

## SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

### PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ad Alta Tecnologia

Classe di laurea: LM 41

Scuola e Dipartimento di afferenza: Scuola di Medicina e Chirurgia – Dipartimento di Sanità Pubblica

Anno Accademico: 2024/25

### PARTE INFORMATIVA SMA

#### Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. Alberto Cuocolo (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Rosario Ammendola (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Maria Romano (Docente del CdS)

Prof. Mario Giuliano (Docente del CdS)

Prof. Nicola Mazzocca (Docente del CdS)

Sig. Manuel Pio Gubitosa (Rappresentante degli studenti)

Dott. Vincenzo Ciuci (Tecnico Amministrativo)

#### Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

Data **25.09.2025**

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi e valutazione; individuazione delle criticità ed azioni correttive.  
Discussione e stesura della prima bozza.

Data **02.10.2025**

Revisione e approvazione della SMA in modalità telematica

#### Fonti di informazioni e dati consultati

- Indicatori scaricati dalla SUA-Cds 2024 riferiti al 10/09/2025
- Dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2024/2025

#### Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata e approvata, in via telematica, in Commissione per il Coordinamento Didattico in data 13.10.2025.

## AZIONI PIANIFICATE NELLE SMA PRECEDENTI

Le azioni correttive proposte precedentemente non sono concluse e saranno pertanto riprese, motivate e descritte nel seguito del documento.

Il CdS è di nuova istituzione. Nell' a.a. 2024/2025 è stato attivato per la prima volta anche il IV anno, pertanto come nelle precedenti SMA, molti indicatori non risultano disponibili.

Nell'analizzare la scheda ci soffermeremo sui seguenti indicatori:

### ➤ Indicatori da IC00a a IC00h

I seguenti indicatori forniscono informazioni sullo stato del corso:

- l'indicatore **IC00a** riporta il numero di studenti immatricolati al I anno che evidenzia una crescita costante (42 studenti immatricolati nel 2021 e 60 nel 2024).
- Quanto al numero di immatricolati puri, ossia di iscritti per la prima volta ad un corso universitario, riportato dall'indicatore **IC00b**, anche qui i dati mostrano un forte aumento (21 nel 2021 contro i 49 nel 2024).
- Gli indicatori **IC00d** e **IC00e** rivelano che il numero di "iscritti" corrisponde perfettamente al numero di "iscritti regolari ai fine del CSTD", rispettivamente 49 per il 2021, 97 per il 2022, 150 per il 2023 e 211 nel 2024.
- Infine, gli indicatori **IC00g** e **IC00h** non riportano dati in quanto il corso essendo attivo da soli 4 anni non ha ancora studenti laureati.

### ➤ Indicatori relativi alla Didattica (Gruppo A)

**IC01** *Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s*

L'indicatore mostra un andamento altalenante: dopo un valore molto positivo nel 2021 (67,3%, superiore alla media nazionale del 62,1%), si registra un forte calo nel 2022 (36,1%, ben al di sotto di tutte le medie di riferimento). Nel 2023 si osserva una ripresa (56,2%), che riporta il CdS al di sopra della media geografica (52,5%), pur restando sotto la media nazionale (63,9%). Tali dati evidenziano una difficoltà nel garantire continuità e regolarità nel percorso di studio, sebbene l'ultimo anno abbia mostrato una capacità di recupero e riallineamento parziale.

### **iC03 – Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni**

Il CdS mantiene una percentuale di studenti da fuori regione superiore alla media di Ateneo, oscillando tra il 21,4% nel 2021 e il 13,3% nel 2024. Tuttavia, rimane costantemente al di sotto della media dell'area geografica (24,1% nel 2024) e nazionale (oltre il 40%), pertanto ha un'attrattività regionale e interregionale modesta.

### **iC05 – Rapporto studenti regolari/docenti**

Il CdS presenta valori nettamente più bassi rispetto alle medie di riferimento (tra 1,2 e 2,0 contro valori medi nazionali tra 6 e 7). Questo dato segnala un rapporto molto favorevole studenti/docenti, che consente una maggiore attenzione individuale e un più stretto supporto didattico.

### **iC08 – Percentuale docenti nei SSD di base e caratterizzanti**

Il CdS raggiunge il 100% in tutti gli anni analizzati, confermando una piena copertura nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Questo risultato è in linea con le medie di riferimento, che oscillano tra il 98% e il 100%.

### **iC02 e iC07 (indicatori su laureati e occupazione)**

I dati non risultano disponibili, in quanto il CdS non ha ancora concluso un intero ciclo.

## **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

In linea con gli altri CDS della medesima classe afferenti alla Scuola di Medicina di questo e di altri Atenei, la mobilità internazionale per gli studenti è dedicata essenzialmente al triennio clinico e poiché il IV anno è stato attivato per la prima volta solo lo scorso a.a. 2024/2025, i dati degli indicatori sull'internazionalizzazione non si considerano, al momento, valutabili. Bisognerà aspettare almeno la fine del primo ciclo per trarre le prime conclusioni ed avere disponibili dei primi dati affidabili.

## **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E)**

Dall'indicatore iC13 all'iC16BIS troviamo dati in linea o addirittura superiori rispetto alla media di Ateneo, a quella geografica e a quella di altri Atenei.

### **iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno**

Risulta in aumento, rispetto allo scorso anno ed alla media di Ateneo e nazionale, la percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto a quelli da conseguire (iC13) che per l'anno 2023 (dato per il 2024 non disponibile) è pari all' 86.5% (nel 2022 era del 73%).

### **iC14 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno**

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nel medesimo corso di studi mantiene valori costantemente elevati (90,9% nel 2023 –100% nel 2022), anche se nel 2023 (dato 2024 n.d.) si evidenzia una flessione in calo rispetto ai dati di Ateneo, regionali e nazionali. Al momento la situazione non è ancora preoccupante, ma andrà monitorata nel tempo.

### **iC15 / iC15BIS – Prosecuzione con almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU**

I valori mostrano che la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 20 CFU o almeno 1/3 dei CFU al I anno (100% nel 2022 – 81,8% nel 2023 –2024 dato n.d.) è superiore o in linea con area geografica e nazionale, sebbene ci sia stato un calo nel 2023 rispetto ai dati dell'area geografica e nazionale.

### **iC16 / iC16BIS – Prosecuzione con almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU**

Il CdS si distingue con valori positivi rispetto alle medie geografiche e nazionali. Tali dati mostrano anche una tendenza in aumento (72% nel 2022 e 82% nel 2023 – nel 2024 dato n.d.). Il CdS è di nuova istituzione, pertanto questi dati vanno in ogni caso monitorati nel tempo.

**iC17 e IC18** – dati non disponibili in quanto il CdS è di nuova istituzione.

### **iC19 / iC19BIS / iC19TER – Ore di docenza erogate da docenti di ruolo e RTD**

Il CdS presenta percentuali molto alte (80–100%), costantemente sopra le medie nazionali. Tuttavia, si evidenzia un trend in diminuzione con l'attuazione dei nuovi anni di corsi.

## **➤ Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere**

### ***IC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno\*\****

Il CdS mostra valori elevati e stabili: 95,2% (2021), 100% (2022), 93,2% (2023), sebbene leggermente inferiori rispetto alla media di Ateneo e nazionale (circa il 97–98%). Tali dati pur evidenziando una bassa incidenza di abbandoni, mostrano un lieve calo nel 2023, che andrà monitorato per evitare segnali di flessione.

### **IC22 – Immatricolati che si laureano entro la durata normale**

Dato non disponibile (il CdS è giovane e non ha ancora prodotto laureati).

***iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo \*\****

Il valore è sempre pari a 0% per tutte le coorti, mentre le medie nazionali oscillano tra 0,3–0,5%. L'assenza di trasferimenti interni è indice di soddisfazione per il percorso scelto.

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità**

Per questo indicatore non ci sono dati disponibili essendo il CdS di nuova istituzione con attivazione dei soli primi 4 anni di corso.

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente**

**iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza)**

Il rapporto cresce progressivamente con l'aumento degli iscritti: da 9,2 nel 2021 a 19,9 nel 2024. Rimane comunque **nettamente più favorevole** rispetto alla media nazionale e di area (30–40 studenti per docente). Il trend crescente (quasi raddoppiato in 4 anni) richiede attenzione per evitare squilibri man mano che le coorti più numerose avanzano verso gli anni clinici.

**iC28 – Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per ore di docenza)**

Il rapporto passa da 9,2 nel 2021 a 11,9 nel 2024. Anche in questo caso i valori restano **ampiamente inferiori** alle medie di area e nazionali (circa 26–40), indicando un carico didattico gestibile e ben distribuito.

## Valutazione Opinione studenti 2024/25

Dall'esame dei questionari emerge un quadro nel complesso positivo per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ad Alta Tecnologia (Precedentemente ad indirizzo Tecnologico). Gli studenti hanno espresso valutazioni che, per la maggior parte degli aspetti, si collocano sopra la media di Ateneo, confermando la buona qualità percepita dell'offerta formativa. Tuttavia, accanto ai punti di forza, persistono alcune criticità che meritano attenzione.

Sul piano della didattica frontale, la percezione rimane ampiamente favorevole. La chiarezza delle spiegazioni fornite dai docenti e la coerenza tra quanto dichiarato nei programmi e quanto effettivamente svolto (q.4 e q.5) risultano molto apprezzate: i punteggi si mantengono alti e superiori ai valori medi di Ateneo, segnalando un corpo docente percepito come preparato e in grado di trasmettere in maniera ordinata e coerente i contenuti.

Anche le modalità di esame (q.7) continuano a essere considerate chiare e ben definite, sebbene con un leggero calo rispetto allo scorso anno, resta comunque uno dei punti di forza del corso.

Per quanto riguarda le attività integrative (q.6), gli studenti riconoscono una certa utilità di tutorati, laboratori ed esercitazioni, con una valutazione stabile rispetto all'anno precedente e migliore della media Ateneo. Questo lascia intendere che tali attività svolgano una funzione di supporto reale, anche se forse non ancora percepita come pienamente ottimale. Con la completa attuazione del triennio clinico la situazione dovrebbe ancora migliorare, in quanto tali attività saranno incrementate.

Un aspetto interessante è rappresentato dall'organizzazione complessiva degli insegnamenti (q.9 e q.10). Qui si registra un miglioramento rispetto al 2023/24: gli studenti appaiono più soddisfatti della distribuzione dei corsi e della pianificazione delle prove. Sebbene i punteggi non siano elevatissimi, il trend positivo testimonia che gli interventi messi in atto (migliore distribuzione delle prove con aggiunta di prove di verifica intermedia ed ulteriori appelli) hanno prodotto effetti concreti.

La nota dolente rimane il rapporto tra carico di studio e crediti assegnati (q.8). La valutazione in questo ambito è bassa e addirittura inferiore alla media di Ateneo. È un tema già segnalato lo scorso anno e che continua a rappresentare una criticità strutturale: gli studenti avvertono un impegno sproporzionato rispetto ai CFU riconosciuti, con ricadute sul senso di equilibrio e sostenibilità del percorso. Altro elemento di debolezza riguarda i servizi bibliotecari (q.3), che quest'anno subiscono un calo marcato. Pur trattandosi di un aspetto collaterale alla didattica in senso stretto, il peggioramento della valutazione segnala un bisogno di rafforzare le risorse e il supporto agli studenti.

Invece, è incoraggiante il dato relativo alle conoscenze pregresse (q.11): gli studenti dichiarano di sentirsi più preparati e in grado di affrontare i contenuti del corso, con un punteggio che cresce rispetto all'anno precedente e si allinea ai valori medi di Ateneo.

Nel complesso, il Corso di Studio conferma una buona qualità percepita e un posizionamento sopra la media di Ateneo in quasi tutte le dimensioni rilevate. Rispetto al 2023/24, emergono segnali incoraggianti di miglioramento soprattutto nell'organizzazione complessiva e nell'adeguatezza delle attività didattiche integrative. Rimangono tuttavia due aree critiche che richiedono interventi mirati: il riequilibrio del carico di studio rispetto ai CFU e il rafforzamento dei servizi bibliotecari.

**Punti di forza:** chiarezza didattica (q.4), coerenza degli insegnamenti (q.5), definizione delle modalità d'esame (q.7). Tutti restano ben sopra la media Ateneo.

**Miglioramenti evidenti:** laboratori/attrezzature (q.2), accettabilità insegnamenti (q.9), organizzazione complessiva (q.10), preparazione in ingresso (q.11).

**Criticità persistenti:** servizi bibliotecari (cala molto, q.3) e soprattutto carico di studio rapportato ai CFU (q.8), che rimane il problema principale.

## CRITICITÀ

### Criticità che emergono dall'analisi della situazione

#### **Criticità n. 1 – Attrattività interregionale limitata (IC03)**

##### **Livello criticità: forte**

Dagli indicatori la prima criticità di rilievo che emerge, riguarda **l'attrattività interregionale** del Corso di Studi. La percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni si mantiene costantemente inferiore ai valori medi nazionali e di area geografica, attestandosi tra il 21,4% del 2021 e il 13,3% del 2024, a fronte di medie superiori al 40%. Tale dato evidenzia una capacità limitata di attrarre studenti al di fuori del bacino territoriale di riferimento. Questo elemento rappresenta una criticità forte, in quanto riduce la proiezione del CdS a livello nazionale e ne circoscrive l'impatto a livello principalmente locale.

#### **Criticità n. 2 - Andamento altalenante nel conseguimento dei CFU (iC01) (q.8)**

##### **Criticità: forte**

La seconda criticità forte riguarda **la capacità di conseguire un numero adeguato di CFU (iC01)**. Dopo un esordio molto positivo nel 2021, con valori superiori alla media nazionale (67,3% contro 62,1%), si osserva un drastico calo nel 2022, quando soltanto il 36,1% degli studenti ha acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale, posizionandosi ben al di sotto di tutte le medie di riferimento. Sebbene nel 2023 si registri un recupero (56,2%), i dati restano inferiori alla media nazionale (63,9%) e indicano una difficoltà nel garantire continuità e regolarità nel percorso formativo. Questa disomogeneità rappresenta un segnale critico, poiché potrebbe riflettere problematiche legate all'organizzazione della didattica, al carico formativo o al supporto offerto agli studenti nelle prime fasi della carriera universitaria.

#### **Criticità n. 3 - Rapporto carico di studio/CFU (q.8)**

##### **Criticità: forte**

Gli studenti continuano a segnalare una percezione di squilibrio tra l'impegno richiesto e i crediti formativi riconosciuti, ritenendo il carico di studio sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti agli insegnamenti. Si tratta di una criticità già emersa negli anni precedenti e che si conferma anche quest'anno, con valutazioni inferiori alla media di Ateneo.

Questa percezione trova un riscontro diretto nei dati quantitativi, in particolare nell'indicatore **iC01**, che evidenzia un andamento irregolare nel conseguimento dei 40 CFU entro la durata normale. Il forte calo registrato nel 2022 e il solo recupero parziale nel 2023 sembrano infatti coerenti con le difficoltà segnalate dagli studenti: un carico di studio ritenuto eccessivo e non adeguatamente bilanciato può ostacolare la regolarità del percorso, compromettendo la capacità di mantenere costanza e continuità nell'acquisizione dei crediti annuali.

Gli effetti di questa criticità emergono, seppur in forma più attenuata, anche negli indicatori di prosecuzione. L'**iC14**, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, mostra infatti nel 2023 una flessione rispetto al 2022 (dal 100% al 90,9%), collocandosi al di sotto delle medie di riferimento. Analogamente, l'**iC21**, che misura la prosecuzione della carriera universitaria al II anno, pur attestandosi su valori elevati, evidenzia un calo nel 2023 (93,2%) rispetto al picco del 2022 (100%) e ai valori medi nazionali. Tuttavia, non essendo disponibili i dati del 2024, il GRIE non evidenzia al momento una criticità ma si riserva di monitorare con particolare attenzione tale andamento.

Questi segnali, pur non allarmanti, indicano che la percezione di un carico eccessivo non bilanciato dai CFU assegnati non si traduce solo in un problema di soddisfazione studentesca, ma potrebbe avere ricadute concrete sul rendimento e sulla continuità del percorso di studio, incidendo negativamente sulla regolarità delle carriere.

#### **Criticità n. 4 - Servizi bibliotecari (q.3)**

##### **Criticità: lieve**

In calo marcato rispetto allo scorso anno, gli studenti segnalano una carenza nelle risorse di supporto allo studio. Pur trattandosi di una criticità più lieve, bisogna ben comprendere a cosa gli studenti si riferiscano al fine di poter attuare delle azioni di miglioramento.

## AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

### Azione correttiva n. 1

- **Azione di miglioramento:**
    - comunicare in modo mirato le caratteristiche distintive del CdS (alta tecnologia, rapporto studenti/docenti favorevole, innovazioni metodologiche), potenziando le attività di orientamento.
    - Valorizzare servizi per studenti fuori sede (alloggi, borse di studio, tutorato).
  - **Obiettivo dell'azione:** aumentare l'attrattività del CdS
  - **Modalità dell'azione:** potenziare le attività di orientamento e stabilire collaborazioni interregionali con scuole superiori e reti di orientamento
  - **Responsabilità:** Coordinatore CdS, CCD.
  - **Tempistica:** 2 anni
- Risorse necessarie:** Risorse umane messe a disposizione dalla Scuola di Medicina e dagli Organi competenti in cooperazione con i docenti referenti del corso; materiali promozionali, materiale informativo multimediale.
- **Indicatori di verifica:** incremento della percentuale di immatricolati da altre regioni (iC03)

### Azione correttiva n. 2

- **Criticità/Azione di miglioramento:** migliorare la produttività degli studenti in termini di maturazione dei CFU
- **Obiettivo dell'azione:** incrementare la percentuale di studenti che entro la durata normale del corso consegue 40 CFU nell'a.s.
- **Modalità dell'azione:** Identificazione, con il supporto della segreteria studenti e del CSI, degli esami che ostacolano la regolare progressione di carriera degli studenti; monitoraggio semestrale dell'andamento esami per tutti gli anni di corso attivati. Continuerà, inoltre, l'azione di sostegno alle carriere degli studenti, attraverso l'attività di tutorato. Nello specifico i Coordinatori dei singoli Corsi integrati organizzeranno corsi di recupero/tutorato specifico finalizzati al superamento degli esami. Per i corsi annuali si continueranno ad utilizzare le prove intercorso.
- **Responsabilità:** Coordinatore CdS, Coordinatori dei Corsi integrati, Sottocommissione Pedagogica
- **Tempistica:** ottobre 2026
- **Risorse necessarie:** docenti referenti per tutorato, segreteria studenti e CSI, staff monitoraggio
- **Indicatori di verifica:** Percentuale studenti che conseguono 40 CFU entro durata normale (IC01). Feedback studenti su supporto e chiarezza percorsi. Regolarità prosecuzione al II anno (IC14) e carriera universitaria (IC21).

### Azione correttiva n. 3

- **Criticità/azione di miglioramento:** migliorare la percezione dell'adeguatezza del carico di studi in proporzione ai cfu previsti
- **Obiettivo dell'azione:** verificare l'adeguatezza del carico di studi in proporzione ai crediti previsti.
- **Modalità dell'azione:** sarà attuata una valutazione dei programmi e contenuti previsti per ciascun corso integrato in rapporto ai CFU assegnati in modo da verificarne l'adeguatezza, snellire i programmi ed eliminare ridondanze tra i diversi insegnamenti ed eventuali nozioni eccessivamente specialistiche. Saranno offerte esercitazioni aggiuntive e attività di recupero per ridurre il gap tra carico percepito e CFU acquisiti. Si monitorerà l'impatto sui tassi di prosecuzione (IC14 e IC21) per intervenire in caso di segnali di rallentamento.
- **Responsabilità:** Coordinatore CdS, Coordinatori di Corso integrato, Sottocommissione Pedagogica.
- **Tempistica:** 2 anni
- **Risorse necessarie:** docenti dei corsi. Raccolta dati su progressione carriera.
- **Indicatori di verifica:** Percentuale studenti soddisfatti del carico di studio (questionari q.8); percentuale studenti che conseguono 40 CFU entro durata normale (IC01); percentuale studenti che proseguono al II anno (IC14) e carriera universitaria (IC21).

#### Azione correttiva Criticità 4

- **Criticità/azione di miglioramento:** Servizi bibliotecari in calo
- **Obiettivo dell'azione:** implementare il servizio bibliotecario offerto
- **Modalità dell'azione:**

Identificare con precisione quali aspetti del servizio bibliotecario vengono maggiormente segnalati dagli studenti come critici, attraverso strumenti di rilevazione e ascolto (es. incontri con i rappresentanti degli studenti, confronto con la Commissione Paritetica). Sulla base di tali evidenze, avviare interventi mirati di potenziamento delle risorse disponibili, sia in formato cartaceo che digitale, con particolare attenzione al miglioramento del servizio.
- **Responsabilità:** Coordinatore CdS, CCD che si farà carico di interfacciarsi con Scuola di Medicina e Chirurgia e Organi istituzionali di Ateneo competenti.
- **Tempistica:** ottobre 2026
- **Risorse necessarie:** Coordinatore del CdS e docenti referenti
- **Indicatori di verifica:** Valutazioni studentesche sui servizi bibliotecari (q.3).

